

SCHEDA



CD - CODICI

TSK - Tipo scheda	OA
LIR - Livello ricerca	C
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	03
NCTN - Numero catalogo generale	00209146
ESC - Ente schedatore	S27
ECP - Ente competente	S27

RV - RELAZIONI

RVE - STRUTTURA COMPLESSA

RVEL - Livello	0
----------------	---

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione	altare maggiore
OGTV - Identificazione	complesso decorativo

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato	Italia
PVCR - Regione	Lombardia
PVCP - Provincia	MI
PVCC - Comune	Milano

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

DT - CRONOLOGIA

DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Secolo	sec. XVIII
---------------	------------

DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da	1767
-----------	------

DTSF - A	1767
DTM - Motivazione cronologia	data
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
AUT - AUTORE	
AUTR - Riferimento all'intervento	architetto
AUTM - Motivazione dell'attribuzione	NR (recupero pregresso)
AUTN - Nome scelto	Galliori Giulio
AUTA - Dati anagrafici	1715/ 1795
AUTH - Sigla per citazione	00002578
AUT - AUTORE	
AUTR - Riferimento all'intervento	marmoraio
AUTM - Motivazione dell'attribuzione	NR (recupero pregresso)
AUTN - Nome scelto	Pedetti Ambrogio
AUTA - Dati anagrafici	notizie 1730-1767
AUTH - Sigla per citazione	00002579
MT - DATI TECNICI	
MTC - Materia e tecnica	marmo
MTC - Materia e tecnica	pietra dura
MTC - Materia e tecnica	bronzo
MTC - Materia e tecnica	pietra di paragone/ pittura
MIS - MISURE	
MISA - Altezza	360
MISL - Larghezza	510
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	discreto
STCS - Indicazioni specifiche	mancono alcune pietre, marmi scheggiati
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	Sopra tre gradini di marmo ad andamento curvo addossati nella parte centrale alla parete divisoria, si eleva l'altare maggiore, in marmipregiati (rossi e grigi) , inserti in pietre dure, decorazioni in bronzo. Si presenta con una larga facciata movimentata da paraste e conclusa ai lati da volute sporgenti che accoglie al centro la mensa dell'altare rivestita con uno stupendo paliotto a commesso di marmi policromi su fondo nero, decorato da racemi, volute, ricchi vasi di fiori e al centro un dipinto su pietra di paragone rappresentante la "Conversione di San Paolo". Sopra la mensa, il frontale architettonico si alza in un doppio gradino marmoreo ad andamento concavo, ornato da specchiature di lapislazzuli e onici bordate di bronzo, al centro del quale si innesta il tabernacolo, racchiuso ai lati da duespalle in marmo

	a due piani digradanti ornate da due file di piccole tarsie di marmi e pietre dure rappresentanti "Paesaggi" con cornicette in bronzo. La nicchia del tabernacolo, al centro, è chiusa da una elegante porticina con un rilievo in bronzo dorato su fondo di lapislazzulo rappresentante "Il sacrificio di Isacco". Sopra il tabernacolo si erge il ciborio traforato poggiante su due su due pilastrine quattro colonnine in marmo rosso e grigio sormontato da (vd. annotazioni)
DESI - Codifica Iconclass	NR (recupero pregresso)
DESS - Indicazioni sul soggetto	NR (recupero pregresso)
ISR - ISCRIZIONI	
ISRC - Classe di appartenenza	documentaria
ISRS - Tecnica di scrittura	NR (recupero pregresso)
ISRP - Posizione	Lapide incassata sul retro dell'altare a destra
ISRI - Trascrizione	ARAM HANC/ IULUIS GALLIORI ET AMBROSIUS PEDETTI/ ILL. CONSILIO HIC OPERE / ARCHITECTATI POSUERE/ ANNO MDCCLXVII
ISR - ISCRIZIONI	
ISRC - Classe di appartenenza	documentaria
ISRS - Tecnica di scrittura	NR (recupero pregresso)
ISRP - Posizione	Lapide incassata sul retro dell'altare a sinistra:
ISRI - Trascrizione	JOSEPH MARIAE / EPISCOPUS TAGASTENSIS / LAPIDEM HUIUS ARAE MENSAM CONSECRAVIT/ IDUS DECEMBRIS ANNO XDCCLXVII
NSC - Notizie storico-critiche	<p>Come testimonia la lapide del 1767 incassata nel retro dell'altare maggiore, esso è opera di Giulio Galliori (o Gagliori) e Ambrogio Pedetti. Il Galliori era architetto di una certa importanza: Liliana Grassi (1966, p.189) e A. Morandotti (1984, p.49) ci forniscono qualche notizia: fu architetto del Duomo di Milano dal 1773 al 1795, continuatore dello Juvara nei lavori della cupola del Duomo di Como e , tra le altre opere, autore della parrocchiale di Somaglia e del duomo di Binasco. Ambrogio Pedetti è citato nel Thieme-Becker (1932, vol. XXVI) come scultore milanese; suo l'altare in marmo di san Giuseppe, a.1730.Negli "Annali" delle suore, secondo Mezzanotte (1936, p.17) era ricordato anche un Fiocchi per i bronzi. La ricchezza dei marmi e delle pietre dure "tutte lavorate con somma grazia, le raffinate cornici e i rilievi in bronzo gustosamente modellati e rifiniti a cesello" (Mezzanotte, p.17) fanno di questo altare un vero capolavoro, simile per ricchezza e finezza a quello di Sant'Alessandro del 1741.Il ricco paliotto che riveste l'altare forse apparteneva, suggerisce Morandotti, alla mensa precedente, in quanto la decorazione con mosaico di marmi policromi su fondo nero è tipica del periodo seicentesco.Al centro, tra due anfore da cui traboccano fiori varipinti e racemi, sotto un finto baldacchino con frange pendenti è inserito un dipinto a forma ovoidale ad andamento sinuoso in cui è raffigurato, probabilmente su pietra di paragone, la "Conversione di San Paolo" caduto da cavallo. Degna di menzione è anche la porticina del tabernacolo in bronzo dorato in cui con estro settecentesco è rappresentato a rilievo il "Sacrificio di Isacco", su fondo a lapislazzulo.Notevoli per la loro singolarità (e paragonabili a quelli dell'altare della chiesa di Sant'Alessandro di Milano, che sono comunque di dimensioni più grandi) sono le piccole</p>

tarsie marmoree realizzate con pietre e marmi bianchi, gialli, rossi, bruni e lapislazzuli, raffiguranti "Paesaggi" di fantasia, incorniciate in bronzo, disposte in tre file, due sul tabernacolo e la terza sull'architrave del ciborio. Sui ricci laterali della semicupola del ciborio vi erano (ben visibili nella foto) due angioletti in bronzo a tutto tondo, purtroppo trafugati.

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

CDGG - Indicazione generica

proprietà Ente religioso cattolico

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere

documentazione allegata

FTAP - Tipo

fotografia b/n

FTAN - Codice identificativo

SBAS MI 225853/S

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere

bibliografia specifica

BIBA - Autore

Mezzanotte P.

BIBD - Anno di edizione

1936

BIBH - Sigla per citazione

00002659

BIBN - V., pp., nn.

pp. 16-17

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere

bibliografia specifica

BIBA - Autore

Grassi L.

BIBD - Anno di edizione

1966

BIBH - Sigla per citazione

00002722

BIBN - V., pp., nn.

p. 189

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere

bibliografia specifica

BIBA - Autore

Chiese Milano

BIBD - Anno di edizione

1985

BIBH - Sigla per citazione

00002540

BIBN - V., pp., nn.

p. 283

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere

bibliografia specifica

BIBA - Autore

Morandotti A.

BIBD - Anno di edizione

1984

BIBH - Sigla per citazione

00002662

BIBN - V., pp., nn.

p. 49

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere

bibliografia specifica

BIBA - Autore

Thieme U./ Becker F.

BIBD - Anno di edizione

1906-1944

BIBH - Sigla per citazione

00001633

BIBN - V., pp., nn.	v. XXVI
AD - ACCESSO AI DATI	
ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI	
ADSP - Profilo di accesso	3
ADSM - Motivazione	scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile
CM - COMPILAZIONE	
CMP - COMPILAZIONE	
CMPD - Data	1984
CMPN - Nome	Giacomello Vedovello G.
FUR - Funzionario responsabile	Maderna V.
RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE	
RVMD - Data	2006
RVMN - Nome	ARTPAST/ Knapp B.
AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE	
AGGD - Data	2006
AGGN - Nome	ARTPAST/ Knapp B.
AGGF - Funzionario responsabile	NR (recupero pregresso)
AN - ANNOTAZIONI	